



L'isola di **Capri**, nonostante un crollo dei prezzi del 18% dovuto principalmente a una campagna di sconti sulle prenotazioni effettuate in anticipo, rimane la destinazione piu' costosa d'Italia (e del mondo per i viaggiatori che pagano in euro), con una media di 203 euro per camera a notte: e' quanto risulta all'Hotel Price Index, analisi sull'andamento dei prezzi degli alberghi di tutto il mondo stilata da Hotels.com.

Nella classifica delle citta' piu' care d'Italia, l'isola e' seguita da **Taormina** (140 euro), cresciuta del 6%, e da **Viareggio**,

citta' in cui i prezzi sono rimasti sostanzialmente stabili (-1%) rispetto al 2010 a 138 a notte. Nella top 5 delle citta' piu' costose si trovano poi

Stresa

(-12% a 138) e Bolzano, che ha registrato un aumento del 7% arrivando a 135 per camera a notte.

Per **Sardegna** e **Sicilia** sono stati invece registrati cali percentuali dei prezzi a due cifre: nella prima, **Alghero** e **Olbia** hanno evidenziato rispettivamente -21 e -20% rispetto a un anno fa attestandosi a 112 e 103 euro, principalmente a causa degli sconti praticati dagli albergatori a seguito del calo delle prenotazioni dopo l'aumento dei prezzi dei trasporti marittimi; per la seconda svettano **A**

grigento

e

Giardini-Naxos

, in frenata dell'11%, mentre

Palermo

e

Cefalu'

hanno subito un calo dei prezzi del 7%.

Il **Lago di Garda** e' tornato a essere meta di turisti italiani e stranieri, soprattutto tedeschi, e ha registrato aumenti rilevanti nei prezzi degli hotel: secondo lo studio Limone sul Garda è stata la località che ha segnato il più forte incremento dei prezzi in Italia (+21%), arrivando a una media di 131 euro per camera a notte. Aumenti anche a **Sirmione**, dove i prezzi sono saliti del 12% (115) e a Riva del Garda (123), che ha registrato un +8%.
(ansa)